

COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 518

Palermo, 29 dicembre 2023

Oggetto: Parere- Certificazione ex art.40-bis del D. Lgs n.165/2001 su: ipotesi di CCDI 2023/2025 dei dipendenti del Comune di Palermo e dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per il personale Area Comparto per l'anno 2023 entrambe sottoscritte in data 12/12/2023 e relazione illustrativa e tecnico finanziaria

Il Collegio ha acquisito la richiesta di parere con la nota prot. AREG/1638739/2023 del 13/12/2023, al fine di esitare Certificazione ex art. 40- bis del D.Lgs n.165/2001, nota ricevuta a mezzo mail dalla segreteria del Collegio in data 20/12/2023.

Ha esaminato la documentazione ricevuta, che si ritiene esaustiva, ed in particolare:

- 1) ipotesi di CCDI 2023/2025 dei dipendenti del Comune di Palermo, sottoscritta in data 12/12/2023;
- 2) ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per il personale Area Comparto per l'anno 2023, sottoscritta in data 12/12/2023;
- 3) relazione illustrativa e tecnico finanziaria delle due ipotesi, redatta secondo le indicazioni e gli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19/09/2012.

Inoltre, sono stati trasmessi:

- 1) Determinazione Dirigenziale n.**13426** del **30 dicembre 2022** **Oggetto:** Individuazione provvisoria, per l'anno 2023, delle risorse decentrate ex art. 79 del CCNL Area Funzioni Locali del 16/11/2022. Impegno di spesa.
- 2) Determinazione Dirigenziale n.**4895** del **28 aprile 2023** **Oggetto:** Utilizzo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 16/11/2022 sino al 30/09/2023
- 3) Determinazione Dirigenziale n.**7629** del **26 giugno 2023** **Oggetto:** Rettifica D.D. n. 13359 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Incremento risorse ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019/2021 -"
- 4) Determinazione Dirigenziale n.**11331** del **27 settembre 2023** **Oggetto: Oggetto:** Utilizzo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 16/11/2022 sino al 30/11/2023
- 5) Determinazione Dirigenziale n.**13141** del **2 novembre 2023** **Oggetto:** Art. 79, comma 2, lett. a) – Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge – Integrazione della DD. n. 13426 del 30/12/2022 avente per oggetto: "Individuazione provvisoria, per l'anno 2023, delle risorse decentrate ex art. 79 del CCNL Area Funzioni Locali del 16/11/2022.
- 6) Determinazione Dirigenziale n.**14221** del **21 novembre 2023** **Oggetto:** Utilizzo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 16/11/2022 sino al 31/12/2023.
- 7) Determinazione Dirigenziale n.**15345** del **7 dicembre 2023** **Oggetto:** Individuazione definitiva, per l'anno 2023, delle risorse decentrate, ex art. 79 del CCNL 16/11/2022, Area Funzioni Locali

PRELIMINARMENTE, occorre segnalare che

- Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs 150/2009 è stato adottato con delibera di G.C. n. 261 del 01/09/2023 ed inserito quale allegato del PIAO
- Con deliberazione n. 76 del 30/03/2023 la G.C. ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi
- La Relazione della Performance per l'anno 2023 non è stata validata dall'OIV in quanto le attività Dirigenziali non sono state oggetto di valutazione
- il Consiglio Comunale con atto n.176 del 24/07/2023, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la Giunta Comunale con atto n.287 del 01/12/2022 e con ulteriori atti deliberativi integrativi n.294 del 14/12/2022 e n.1 del 05/01/2023, esecutivi ai sensi di legge, ha ridefinito l'organigramma e l'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali;
- con deliberazione n. 236 del 31/07/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSA

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente. La costituzione del fondo per le risorse decentrate appartiene alle competenze di ordine gestionale. In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali; Le modalità di determinazione delle risorse del fondo salario accessorio, sono disciplinate dall'art. 8 comma 8 del C.C.N.L. del 6/11/2022

RICHIAMATI

Artt. 1-2-3-4 – Oggetto e obiettivi – Ambito di applicazione –Durata - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate

Gli articoli 1, 2, 3 e 4 definiscono l'oggetto del CCDI, il cui ambito di applicazione riguarda tutto il personale, esclusi i dirigenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL del Comparto delle Funzioni Locali. Viene precisato, in conformità all'art. 8 CCNL 16/11/2022, che la parte normativa dell'accordo, i cui effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, ha valenza triennale mentre la parte economica, con cui si definiscono i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse, ha valenza annuale e che il contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di un successivo CCDI.

Art. 5 – Criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla Performance

L'articolo disciplina i criteri di valutazione e corresponsione dei compensi correlati alla performance organizzativa ed individuale, il cui fine è il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi resi. Riguardo ai criteri di valutazione nessuna modifica è stata introdotta rispetto a quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Artt. da 6 a 14 – Criteri generali per l'attribuzione dei compensi correlati alla Performance Individuale Specifica

Gli articoli da 6 a 14 disciplinano i criteri generali per l'attribuzione dei compensi correlati ai progetti di Performance Individuale Specifica di determinate strutture, quali l'Area della Polizia Municipale, l'Area della Cultura, gli Impianti Sportivi, i Centri di Informazione Turistica, gli Impianti Cimiteriali, gli Sportelli dei Servizi Demografici e gli Eventi Culturali; tali progetti sono finalizzati al miglioramento e all'ampliamento dei servizi da fornire ai cittadini durante l'intero anno solare, comprese le giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, nonché nei giorni feriali tramite apertura pomeridiana/serale. 4 .Per ogni struttura sopra indicata sono individuati uno o più progetti di performance individuale specifica, a cui potrà aderire, su base volontaria, il personale,

indipendentemente dall'essere ad orario pieno o ad orario ridotto. Detto personale effettuerà la prestazione, normalmente, dal lunedì al venerdì tranne nelle settimane in cui effettuerà un orario di lavoro plurisettimanale, con un numero maggiore o minore rispetto alla media delle ore contrattualmente previste ed il maggiore compenso si basa sul numero di variazioni dell'orario plurisettimanale effettuate nell'arco dell'anno. In particolare, per quanto riguarda la Polizia Municipale sono individuati cinque distinti progetti, finalizzati allo svolgimento di servizi territoriali esterni.

Artt. 15 – Differenziazione del Premio Individuale

La disciplina prevista per la differenziazione del premio individuale prevede che al 20% dei dipendenti più meritevoli viene attribuita una maggiorazione del 30% della misura del compenso di performance individuale, in funzione dell'area di inquadramento. Inoltre, è stato introdotto un ulteriore criterio in caso di parità di punteggio, al fine di consentire una rotazione dei potenziali beneficiari, quale quello di non avere conseguito la maggiorazione nell'ultimo biennio.

Art. 16 – Criteri per la progressione economica all'interno delle aree

La disciplina dei criteri per la progressione economica all'interno delle aree è la stessa prevista nella tornata contrattuale precedente, modificata solo secondo quanto previsto dal vigente CCNL 16/11/2022; ciò consente, così come già concordato, di definire nell'anno 2024 il completamento delle progressioni già iniziate negli anni 2022 e 2023.

Art. 17 – Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis del CCNL 21/05/2018

Si conferma la disciplina prevista dal CCDI 2019/2021 che prevede i criteri per l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, destinata a remunerare lo svolgimento di attività, che comportano disagio, rischio e maneggio valori. Sono state individuate le prestazioni nonché i profili professionali. Sono state, altresì, individuate per il personale incaricato al maneggio di somme o altri valori in contanti o titoli equipollenti, le fasce medie mensili dei valori maneggiati, al fine di corrispondere la relativa indennità. Per le predette attività è stato previsto l'incremento delle misure da € 2,50 a € 3,50 giornalieri per le attività rischiose, mentre per le attività disagiate da € 1.50 a € 2.50 giornalieri.

Art. 18 – Individuazione delle misure delle indennità di servizio esterno per la P.M

Si conferma la disciplina prevista dal CCDI 2019/2021. Per le predette attività è stato previsto l'incremento della misura giornaliera da € 2,00 a € 5,00.

Art. 19 – Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità

In parte viene confermata la disciplina precedente e integrata la platea dei beneficiari cui viene corrisposta l'indennità per specifiche responsabilità con l'introduzione di un congruo numero di unità legate a nuove funzioni, quale quello di responsabile di attività/funzione, dell'essere punto di riferimento tecnico/amministrativo o contabile in procedimenti complessi, così come previsto dall'art. 84 del CCNL 16/11/2022. Si è previsto altresì l'incremento delle misure dei compensi annui per quelli già previsti nella precedente sessione negoziale che vanno da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00 annui, secondo l'area di inquadramento.

Art. 20 – Criteri generali per l'attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva

Si confermano i criteri generali per l'attribuzione di compensi spettanti ai dipendenti in applicazione di specifiche disposizioni di legge (incentivi recupero IMU TARI, compensi professionali Funzionari Legali, compensi per funzioni tecniche e compensi ISTAT).

Art. 21- Indennità di funzione per la P.M.

Viene confermata la disciplina precedente, prevedendo l'incremento delle misure dei compensi annui che varia da € 2.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 annui, secondo il grado rivestito. 5

Art. 22 –23 - Criteri generali per la correlazione tra i compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e la retribuzione di risultato e per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione

Viene introdotto un sistema di perequazione, mediante degli indici di correlazione, tra i compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di elevata qualificazione e la retribuzione di risultato, calcolata sulla performance individuale, nonché viene confermata la percentuale in caso di conferimento ad un lavoratore, già incaricato di E.Q, di un incarico ad interim.

Art. 24 – Elevazione della misura dell’indennità di reperibilità prevista dall’art. 24, CCNL 21/05/2018

Viene prorogato sino al 31/12/2024, in coerenza con la proroga dello stato di emergenza in cui versano i cimiteri della città, l’elevazione del numero di turni di reperibilità.

Art. 25 – Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore

Si conferma la disciplina individuata nel CCDI precedente

Art. 26 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Definisce – sulla base di quanto previsto dal CCNL 16/11/2022 – i criteri per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita, nonché per il recupero degli eventuali debiti orari mensili.

Art. 27 –28 - Orario Multi periodale e Individuazione del contingente di personale autorizzato a superare il limite massimo individuale annuo di prestazioni di lavoro straordinario

Si conferma la disciplina individuata nel CCDI precedente

Art. 29 – Prestazione attività lavorativa ricadente in una giornata festiva infrasettimanale

Viene disciplinata la prestazione dell’attività lavorativa resa nella giornata festiva infrasettimanale, così come previsto dal vigente CCNL 16/11/2022.

Art. 30 – Disciplina per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile

Viene confermata la disciplina prevista per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, di cui alla delibera di G.C. n. 90 del 5/05/2022.

Art. 31 - Risorse non utilizzate

– Viene integrata la destinazione delle risorse non utilizzate nell’anno precedente, prevedendo nell’ambito delle predette risorse che € 250.000,00 vengono assegnate al fondo compensi di performance organizzativa specifica.

Art. 32 – 33 – 34 – Disciplina disapplicazioni,

ED INOLTRE:

- la circolare del dì 08.05.2015, n. 20, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15, del 16.05.2019, avente ad oggetto: “Il conto annuale 2018 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto D.Lgs n.165/2001”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 16, del 15.06.2020, avente ad oggetto: “Il conto annuale 2019 - rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs n.165/2001”;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: “in caso di mancata costituzione del fondo nell’anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale”

PRESO ATTO CHE:

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato con determinazioni dirigenziali n. 13426

del 30/12/2022, 4895 del 28/04/2023, n. 7629 del 26/06/2023, n. 9441 dell'08/08/2023, n. 11331 del 27/09/2023, 13141 del 2/11/2023, n. 14221 del 21/11/2023 e n. 15345 del 7/12/2023 dello Staff del Direttore Generale è determinato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.333.880,45
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010 (d.d. n. 9495/2019)	-1.312.219,38
Totale risorse stabili anno 2023	18.873.547,84
Risorse variabili libere	2.415.773,64
Risorse variabili a destinazione vincolata	3.603.786,99
Totale risorse complessive	24.893.108,47
Recupero V rata in applicazione dell'art. 4 D.L. n. 16/2014 – indennità video terminale	-212.286,82
Totale Fondo anno 2023	24.680.821,65

Le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2023 sono state individuate in complessivi € **21.077.034,66 (24.680.821,65 - 3.603.786,99)**.

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importi
Compensi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016	3.350.712,59
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente ex art. 9 D.L. n. 90/2014	30.000,00
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 9 D.L. n. 90/2014	14.694,54
Compensi Istat	100.529,77
Fondi ministero dell'Interno per il potenziamento dei servizi del personale di P.M.	107.850,09
Incrementi una tantum, per gli anni 2021 e 2022 di cui all'art. 79, comma 1 lett b)	1.034.280,00
Risorse non utilizzate nell'anno 2022	1.350.786,81
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA per personale cessato nell'anno 2023 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione	11.099,05
Incarichi extra istituzionali non autorizzati	19.607,78
Totale risorse complessive variabili	6.019.560,63

Relativamente alle somme non utilizzate anno precedente si evidenzia quanto segue:

- con D.D. n 9441 dell'08/08/2023 dell'ufficio di Staff del Segretario Generale, sulla base delle indicazioni fornite dall'ARAN, con parere n. 23858 del 30/10/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 20 del 5/05/2017, ai fini della trasposizione all'anno 2023 delle somme ex art. 67, comma 1 e 2, del CCNL 2016-2018 non utilizzate nell'anno 2022, si è proceduto alla ricognizione amministrativa delle predette risorse, quantificate in complessivi € 1.717.843,67 di cui € **1.387.595,86, oltre contributi.**

- Sul citato provvedimento, il Collegio dei Revisori protempore, con nota n 275 del 28/08/2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione ex art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs 165/01.
- Tuttavia, con successive lavorazioni stipendiali del mese di ottobre e novembre sono state previste ulteriori liquidazioni di compensi afferenti gli istituti contrattuali dell'anno 2022, in favore di alcuni dipendenti, per complessivi € **36.809,05**, oltre contributi per € **8.760,55**, imputando il predetto importo all'impegno n. 2023/3712 e 2023/3713
- pertanto, ai fini della trasposizione delle predette risorse, l'importo, ex art. 67, comma 1 e 2 del CCNL 21/05/2018, non utilizzato nell'anno 2022, viene rideterminato in € **1.350.786,81**, **oltre contributi.**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Trasferimento personale ATA	148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	1.312.219,38
Recupero V [^] rata in applicazione dell'art. 4 D.L. n. 16/2014	212.286,82
Totale decurtazioni	1.672.619,43

La riduzione strutturale è stata rideterminata in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo quanto indicato nella d.d. n. 28 del 6/04/2018 e successiva d.d. 9495 del 20/08/2019 del Settore Risorse Umane.

La decurtazione attiene alle misure definitive a seguito dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal MEF e disposti con d.d. n. 28/2018, d.d. n. 679/2018 e n. 9495/19.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.293.851,76
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	6.019.560,63
c. Totale decurtazioni	1.672.619,43
Totale risorse	24.893.108,47

ATTESO CHE:

- deve essere costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dal C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa deve essere predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente.
- Ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017, si è proceduto al confronto tra i valori dei fondi degli anni **2016/2023**:

- il fondo dell'anno **2023** risulta inferiore al fondo dell'anno **2016** e che, conseguentemente, **il limite di spesa previsto dall'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 75/2017, risulta rispettato come da tabella seguente**

Fondo ex art. 79 CCNL 16/11/2022	Anno 2016	Anno 2023
a) Totale risorse complessive	20.226.195,62	24.893.108,47
b) Importo destinato alle p.o./ap soggette al limite		+1.208.375,48
c) Importo stabile non soggetto al vincolo (co.1 per € 561.600,00 e co.2 lett. a per € 166.372,96)		-727.972,96
d) Importo stabile non soggetto al vincolo (art. 79, comma 1, lett. a, b, d, co. 1 bis e art. 67, comma 1) (517.140,00+151.755,50+52.344,19 +707.021,79)		-1.428.261,48
e) Totale risorse non soggette a limite	-2.059.275,49	-5.988.853,80
f) Totale depurato dalle voci non soggette a vincolo	18.166.920,13	17.956.395,71

Le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo sono le seguenti:

Le risorse ex art. 79 CCNL 16/11/2022, per l'anno 2023, al netto delle somme a destinazione vincolata, delle risorse ex art. 79 co. 1 bis e delle risorse non utilizzate nell'anno 2022, sono state quantificate in complessivi € **19.019.226,06**, oltre contributi, per € **4.695.918,68** così suddivise:

- sul bilancio di previsione 2023/2025 – **esercizio 2023**, in quanto esigibili nel medesimo anno, l'importo complessivo di € **20.336.421,73** di cui € **16.060.478,67** per onere diretto e € **3.991.736,80** per onere indiretto sui capitoli 3995/10-20 e 9904/10-20

- sul bilancio di previsione 2023/2025 **esercizio 2024** – in quanto esigibili nel medesimo anno - l'importo complessivo di € **3.662.929,27** cui € **2.958.747,39** per onere diretto sul capitolo 3995/10 e € **704.181,88** per onere indiretto sul capitolo 3995/20.

Pertanto, esaminata la documentazione ricevuta:

- Visto l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023;
- Visto l'art. 239 del TUEL n.267/2000;
- il D. Lgs n.118/2001 e il D. Lgs n.126/2014
- Lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- I Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- La versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali.
- Che l'Ufficio di Ragioneria ha proceduto ai controlli di rito.

Per tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori, **esprime per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla certificazione ex art. 40- bis del D. Lgs n.165/2001 nel testo vigente , in ordine alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023;**

Raccomanda il rispetto:

- Dell'art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs n.165/2001 nel testo vigente;
- Del principio di corrispettività ex art.7, comma 5, del D. L gs n.165 /2001 nel testo vigente, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese”;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Abbate Michele

Dott. Motta Sergio

Dott. Filippo Picone